



Prot. N° 2017/0031130

Treviso, 11/04/2017

Pratica. N° 2017/552

Resp. Procedimento: **Franco Giacomini (0422 656763)**

Resp. Istruttoria: **Valeria Gianese (0422 656784)**

inviato tramite P.E.C.
venetacromature@legalmail.it

Spett.le ditta VENETA CROMATURE S.r.l.
Via Marghera, 11
31033 CASTELFRANCO VENETO (TV)

e p.c.

inviato tramite P.E.C.
comune.castelfrancoveneto.tv@pec
veneto.it

Al Comune di CASTELFRANCO VENETO
Via F.M. Preti, 36
31033 CASTELFRANCO VENETO (TV)

inviato tramite P.E.C.
daptv@pec.arpav.it

All' A.R.P.A.V.
Dipartimento Provinciale di Treviso
Via Santa Barbara, 5/A
31100 TREVISO (TV)

**OGGETTO: Autorizzazione Integrata Ambientale n. 49/2015 del 16/02/2015.
Comunicazioni di modifica non sostanziale.
Comunicazione di avvio del procedimento di aggiornamento del decreto di
autorizzazione, ai sensi dell'art. 29-nonies del D. Lgs. 152/2006.
Richiesta di integrazioni.**

Con riferimento all'Autorizzazione Integrata Ambientale n. 49/2015 del 16 febbraio 2015, rilasciata ai sensi dell'art. 29-sexies del D. Lgs. 152/2006 alla ditta VENETA CROMATURE SRL per l'installazione sita in via Marghera, 11 nel Comune di Castelfranco Veneto;

viste le comunicazioni di modifica non sostanziale ai sensi dell'art. 29-nonies del D. Lgs. 152/2006, presentate alla Provincia di Treviso in data 05/10/2015, prot. 95092/2015, in data 24/03/2016, prot. 26524/2016, in data 02/09/2016, prot. 73921/2016 e in data 17/11/2016, prot. 96697/2016;

valutato che gli interventi rappresentati non costituiscono modifiche sostanziali così come definite all'art. 5, comma 1, lettera l-bis del D. Lgs. 152/2006;

ritenuto comunque necessario procedere all'aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale n. 49/2015, come previsto dall'art. 29 - nonies del D. Lgs. 152/2006;

con la presente, si comunica l'avvio del procedimento, ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, volto all'aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale.



Ai sensi dell'art. 8 della Legge n. 241/1990, si comunica che:

a) l'amministrazione competente è:

Provincia di Treviso - Area Organizzativa Emissioni in Atmosfera ed A.I.A.

Via Cal di Breda, 116 - 31100 Treviso;

b) l'oggetto del procedimento è l'aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale n. 49/2015 del 16 febbraio 2015, ai sensi dell'art. 29-nonies del D. Lgs. 152/2006;

c) l'Ufficio e la persona responsabile del procedimento sono:

Area Organizzativa Emissioni in Atmosfera ed A.I.A.

Dott. Franco Giacomini

Via Cal di Breda, 116 - 31100 Treviso

Tel. 0422 656763 - fax 0422 582499

d) l'Ufficio presso cui è possibile prendere visione degli atti è:

Area Organizzativa Emissioni in Atmosfera ed A.I.A.

Via Cal di Breda, 116 - 31100 Treviso.

Al fine di condurre l'istruttoria per il rilascio del provvedimento di aggiornamento di A.I.A., con la presente si chiede di fornire, entro il termine di 60 giorni dalla data di ricevimento della presente, le seguenti integrazioni:

1. fornire un aggiornamento delle altre autorizzazioni / nulla osta / certificati in possesso della ditta (Certificato di Prevenzione Incendi, autorizzazione all'uso di gas tossici, eventuale certificato di conformità del SGA alla norma UNI EN ISO 14001 o EMAS, autorizzazione allo scarico delle acque reflue assimilabili alle domestiche, ecc.);
2. fornire la descrizione della linea di galvanica nel nuovo assetto, modificato così come descritto nelle comunicazioni di modifica non sostanziale pervenute in data 05/10/2015 e 02/09/2016, provvedendo ad aggiornare:
 - la descrizione riportata ai paragrafi 1.2 e 1.3 della "RELAZIONE TECNICA DEI PROCESSI PRODUTTIVI (ALLEGATO B18 rev1)", trasmessa in allegato alla nota integrativa di febbraio 2011;
 - lo "SCHEMA LINEA GALVANICA", trasmesso in allegato alla nota datata 18/12/2014, acquisita al prot. 135329/2014, nel quale siano individuati, per ogni vasca, il volume, il punto di emissione in atmosfera afferente, la presenza di sistema di controllo di livello, la temperatura di esercizio, la concentrazione del bagno, il materiale da costruzione e di rivestimento della vasca, se prevista la movimentazione meccanica dei pezzi, se prevista l'agitazione della soluzione,



- l'indicazione della linea di scarico delle acque reflue all'impianto di depurazione;
- l'indicazione della presenza di sistemi di filtrazione del bagno;
3. specificare se, con l'inserimento delle nuove vasche, è necessario apportare modifiche all'impianto di depurazione delle acque reflue esistente;
 4. per quanto riguarda le materie prime e ausiliarie utilizzate nel processo, compilare la tabella che segue:

Fase di utilizzo	Denominazione della materia prima (1)	Consumo storico (2)	Stato fisico (3)	Modalità di stoccaggio (4)	Caratteristiche area di stoccaggio (5)

- (1) Far riferimento alla materia prima o alla materia ausiliaria, evitando di indicare il nome commerciale
- (2) Riportare il consumo della materia prima o ausiliaria, riferito all'ultimo anno disponibile (es. 2016); per i nuovi prodotti (introdotti a seguito delle modifiche apportate all'impianto), fornire una stima del consumo su base annua
- (3) Indicare se la materia prima è in forma solida (polverulenta o non), liquida, in soluzione acquosa, ...
- (4) Specificare se la materia prima è stoccata in tanichette, in serbatoi, in contenitori muniti di doppia camera di sicurezza, ...
- (5) Specificare se l'area di stoccaggio della materia prima è pavimentata, munita di bacino di contenimento, coperta, ecc....., indicando inoltre la superficie dell'area (in mq) e la capacità di stoccaggio (in mc); individuare l'area, con riferimento alla "Planimetria dello stabilimento con individuazione delle aree per lo stoccaggio di materie prime e rifiuti - Allegato B22 rev 1". Qualora necessario, aggiornare la planimetria di riferimento.
5. Trasmettere le schede di sicurezza delle nuove materie prime utilizzate, introdotte a seguito delle modifiche apportate all'impianto.
 6. Evidenziare i consumi annui di tetracloroetilene utilizzato per la pulizia manuale e di diclorometano utilizzato per la sverniciatura (si tratta in entrambi i casi di prodotti cui è stata assegnata l'indicazione di pericolo H351), confrontando il loro consumo complessivo con la soglia individuata all'Allegato III, parte II, punto 10 "Pulizia di superficie", della Parte Quinta del D. Lgs. 152/2006.
 7. Specificare se, con l'inserimento del nuovo forno di asciugatura, sarà necessario inserire un nuovo impianto di combustione: di questo, specificare la potenza termica nominale, il combustibile e individuare il punto di emissione in atmosfera, aggiornando, se necessario, la "Planimetria dello stabilimento con individuazione dei punti di emissione convogliata in atmosfera - Allegato B20". Specificare se, con la modifica dell'assetto della linea di galvanica, ed in particolare l'inserimento di nuove vasche di trattamento, verranno effettuate modifiche agli impianti di combustione o alla loro gestione.



8. Specificare se, dal 2015 ad oggi, vi sono state modifiche all'impianto di depurazione consortile e/o alla condotta fognaria della zona industriale, che possano cambiare le considerazioni fatte in merito all'impossibilità a scaricare le acque reflue dello stabilimento nel depuratore pubblico.
9. Con riferimento alla comunicazione pervenuta in data 17/11/2016, prot. 96697/2016, con la quale si descrive il funzionamento della parte finale dell'impianto di depurazione delle acque reflue, si chiede di trasmettere una relazione tecnica che specifichi le capacità di trattamento delle sezioni di filtrazione (a sabbia e a carbone attivo) rispetto alla totalità del refluo scaricato, valutandone, anche attraverso eventuali controlli analitici mirati, la reale efficacia e/o necessità di implementazione. Relativamente al posizionamento della saracinesca, si ritiene maggiormente cautelativo, mantenerla sulla tubazione che collega il pozzetto di campionamento fiscale con il pozzetto di cacciata.
10. Specificare se, con la conclusione delle operazioni di monitoraggio delle acque sotterranee a seguito di bonifica del sito, si è provveduto a pavimentare l'area interessata.
11. Valutare la necessità di aggiornare la verifica della sussistenza dell'obbligo di presentazione della relazione di riferimento, a seguito delle modifiche introdotte all'impianto.
12. Trasmettere la specifica procedura relativa alle operazioni di travaso e di preparazione dei bagni, richiesta al paragrafo E.2.3, lettera h) dell'AIA n. 49/2015;
13. Fornire l'aggiornamento del Piano di Monitoraggio e Controllo, sulla base delle modifiche apportate al processo.

Le integrazioni richieste dovranno pervenire a questa Amministrazione entro **60 giorni** dalla data di ricevimento della presente. Copia delle stesse dovrà essere trasmessa, entro il medesimo termine, al Comune di Castelfranco Veneto.

Distinti saluti.

*Il Responsabile dell'Area Organizzativa
Emissioni in Atmosfera ed A.I.A.
dott. Franco Giacomini*

Avvertenza per coloro ai quali il presente atto è inviato tramite posta elettronica certificata o fax.
La firma autografa è sostituita dall'indicazione del nominativo a mezzo stampa ai sensi dell'art.3, comma 2, del D.Lgs.39/93.
Il presente atto ha piena efficacia legale ed è depositato agli atti dell'Amministrazione Provinciale di Treviso.